



# Il Settimanale

## Un dono sovrabbondante e gratuito

«Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù»: con queste parole l'evangelista conclude il racconto del miracolo. Per Giovanni i miracoli di Gesù sono segni e il suo Vangelo ne è ricco. A Cana viene dato il primo segno, primo non solo in ordine cronologico, ma come prototipo di tutti gli altri segni, caratterizzato dalla sovrabbondanza, dalla gratuità. Quale è questo segno? E la trasformazione dell'acqua in vino, acqua che ricorda l'Antica Alleanza, l'acqua di Meriba, che non viene cancellata ma compiuta da Gesù. Inoltre, quest'acqua che diviene vino ricorda, secondo alcuni esegeti, l'acqua del Giordano dove è stato battezzato Gesù, un'acqua che «contiene» lo Spirito santo. Questi simboli permettono di cogliere una trama di rimandi dalla festa del Natale all'Epifania, al Battesimo di Gesù; è l'inizio di un nuovo tempo di «compimento». Protagonisti del brano sono due gruppi: i servi e sullo sfondo lo sposo, da un lato, Gesù e sullo sfondo i suoi discepoli, dall'altro. Essi sono uniti dalla richiesta di Maria, madre di Gesù a cui è importante dedicare subito attenzione. Maria diviene simbolo di Israele tramite cui si compie l'alleanza tra Dio e l'umani-

tà. Maria - Israele può anche essere simboleggiata dalle giare di pietra, contenitori non per bevande, ma per i riti di purificazione, da compiere per riconciliare l'umanità con Dio. Maria si fa interprete di una richiesta di salvezza, segno che Israele non basta, ha bisogno dell'intervento di Gesù e dell'ora della sua dedizione. A differenza del maestro di tavola, che non sa da dove viene il vino buono, i servi assistono al miracolo ma non sono parte della nuova comunità di discepoli, che al termine del racconto credettero in lui alla luce della manifestazione della sua gloria. La liturgia di questa domenica presenta insieme un aspetto della Rivelazione potente di Dio e il tema della fede. Il lettore è spettatore della manifestazione della gloria di Dio, ma non diviene meccanicamente credente. Può allora lasciarsi interrogare e provocare, oppure può semplicemente constatare che il problema della mancanza di vino è risolto, la festa di nozze non è rovinata. È un bivio, così come le pagine di Vangelo ne presentano molti altri collegati a segni nuovi; ogni volta può essere l'occasione per lasciarsi attrarre, per cambiare gruppo, passando dai servi ai discepoli, dal popolo di dura cervice al discepolo che si lascia inabitare dallo Spirito, oppure si può rimandare. Forse è importante iniziare ad accorgersi di questi segni, lasciarsi stupire e attrarre.

### SETTIMANA DI PREGHIERA UNITA' DEI CRISTIANI

#### \* PROPOSTE ZONA III DI LECCO

#### CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA

1) Mercoledì 22 gennaio ore 20.45

Casa della gioventù, via Cesare Battisti 5, Erba

2) Giovedì 23 gennaio ore 20.45

Chiesa S. Antonio, p.zza Sagrato 5, Introbio

3) Venerdì 24 gennaio ore 21.00

Chiesa S. Leonardo, via mons Scatti 2/b, Malgrate

#### PREGHIERA ECUMENICA DI TAIZÈ

Mercoledì 22 gennaio ore 21

Chiesa S. Ambrogio, via S. Ambrogio al Monte Monte di Rovagnate

#### \* PROPOSTA PARROCCHIALE

#### DOMENICA 19 GENNAIO ORE 21

#### CHIESA PARROCCHIALE DI CASSAGO B.ZA MOMENTO DI PREGHIERA E DI ADORAZIONE

#### SULLO STILE DELLA PREGHIERA DI TAIZÈ

### FESTA DELLA FAMIGLIA DOMENICA 26 GENNAIO

\* ore 11.00 S.Messa in chiesa parrocchiale e presentazione delle coppie che partecipano al Corso Fidanati

\* al termine della S.Messa, camminata/staffetta delle Famiglie dalla chiesa parrocchiale all'oratorio e aperitivo per tutti in oratorio

### FESTA DI S.GIOVANNI BOSCO VENERDÌ 31 GENNAIO ORE 20.30 DUOMO DI MILANO

S.Messa presieduta dall'Arcivescovo mons.Delpini per tutti coloro che collaborano nella realtà dell'oratorio (sono invitati in particolare i catechisti, gli educatori, gli allenatori e i volontari)

(Iscrizioni in segreteria parrocchiale o in oratorio entro il 26 gennaio) - trasporto con mezzi propri

# Assemblea liturgica

## II DOPO L'EPIFANIA

### ATTO PENITENZIALE

Carissimi, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, con fede e speranza accresciute riconosciamoci peccatori e bisognosi di perdono, per essere rinnovati dal suo dono d'amore.

Tu, Figlio di Dio, che hai manifestato la tua gloria nell'ora della croce: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che offri per noi il vino nuovo del tuo amore: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che intercedi a nostro favore: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro dei Numeri. (20, 2. 6-13)  
In quei giorni. Mancava l'acqua per la comunità: ci fu un assembramento contro Mosè e contro Aronne. Allora Mosè e Aronne si allontanarono dall'assemblea per recarsi all'ingresso della tenda del convegno; si prostrarono con la faccia a terra e la gloria del Signore apparve loro. Il Signore parlò a Mosè dicendo: «Prendi il bastone; tu e tuo fratello Aronne convocate la comunità e parlate alla roccia sotto i loro occhi, ed essa darà la sua acqua; tu farai uscire per loro l'acqua dalla roccia e darai da bere alla comunità e al loro bestiame». Mosè dunque prese il bastone che era davanti al Signore, come il Signore gli aveva ordinato. Mosè e Aronne radunarono l'assemblea davanti alla roccia e Mosè disse loro: «Ascoltate, o ribelli: vi faremo noi forse uscire acqua da questa roccia?». Mosè alzò la mano, percosse la roccia con il bastone due volte e ne uscì acqua in abbondanza; ne bevvero la comunità e il bestiame. Ma il Signore disse a Mosè e ad Aronne: «Poiché non avete creduto in me, in modo che manifestassi la mia santità agli occhi degli Israeliti, voi non introdurrete quest'assemblea nella terra che io le do». Queste sono le acque di Meriba, dove gli Israeliti litigarono con il Signore e dove egli si dimostrò santo in mezzo a loro.  
Parola di Dio.

## SALMO

**R. Noi crediamo, Signore, alla tua parola.**

*Sal 94*

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.  
**R.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.  
**R.**

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R.**

## EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (8, 22-27)  
Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.  
Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Invitato alle nozze in Cana di Galilea, il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino, e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (2, 1-11)  
In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta e centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui

che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, nel segno delle nozze di Cana si manifesta la volontà del Signore di portare gioia e speranza a ogni uomo: con la certezza di essere esauditi, rivolgiamo al Padre le preghiere che nascono sinceramente dal cuore.

**Ascoltaci, Signore**

Per la Chiesa, perché sia perseverante anche nella prova e nella persecuzione, e trovi ristoro alle sorgenti del Salvatore: preghiamo.

Per gli uomini e le donne che, nella ricerca di una vita più dignitosa, ancora oggi sono costretti a lasciare il proprio paese e la propria famiglia, perché sperimentino la nostra accoglienza e concreta solidarietà: preghiamo.

Per noi, perché sappiamo essere strumenti e testimoni dell'amore di Cristo in ogni ambiente di vita e nell'incontro con i fratelli: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio d'amore, accogli le suppliche di quelli che confidano nella tua misericordia e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita. Per Cristo nostro Signore.

## SUI DONI

Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo e, per questa offerta, purifica i nostri cuori da ogni contaminazione di colpa. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna. Tu per alleviarci le fatiche della vita ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni e per richiamarci alla felicità primitiva ci hai mandato dal cielo Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro. Per questo mistero di grazia, uniti agli angeli, proclamiamo esultando l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Con la mia voce ho gridato al Signore e dal suo monte santo mi ha ascoltato. Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.**

## ALLA COMUNIONE

**Il Signore veglia sui suoi fedeli e su chi spera nella sua pietà. Egli li strappa dalla morte e li nutre se hanno fame.**

## DOPO LA COMUNIONE

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste, di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa, fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero, l'opera della tua grazia; e concedi che questo Pane di vita ci renda capaci di conseguire i beni eterni offerti alla nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 1-8)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto

**Rendiamo grazie a Dio**

**DOMENICA 19 GENNAIO - II DOPO L' EPIFANIA  
NOI CREDIAMO, SIGNORE, ALLA TUA PAROLA - Gv 2,1-11**

**(LIT. ORE II SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia - suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.00 *Colazione e Incontro genitori e bambini di seconda elementare in oratorio*
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Giuseppe e Motta Dorina)
- ore 17.00 *Commissione FAMIGLIA in oratorio*
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**LUNEDÌ 20 GENNAIO - MEMORIA DI S. SEBASTIANO**

**ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina Scaccabarozzi Angelo, Angela e suor Angela - Corbetta Salvatore Fortunato Francesco)
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. fam. Pirovano e Schena Colombo Egidio e Giovanna)

**MARTEDÌ 21 GENNAIO - MEMORIA DI S. AGNESE**

**DIREMO ALLA GENERAZIONE FUTURA LE LODI DEL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colombo Francesco, Egle e Guglielmo)

**MERCOLEDÌ 22 GENNAIO**

**RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

**GIOVEDÌ 23 GENNAIO**

**RISPLENDA SU DI NOI, SIGNORE, LA LUCE DEL TUO VOLTO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colzani Evelina - Frigerio Marco e fam.)

**VENERDÌ 24 GENNAIO - MEMORIA DI S. FRANCESCO DI SALES**

**CANTIAMO AL SIGNORE, SALVEZZA DEL SUO POPOLO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

**SABATO 25 GENNAIO - FESTA DELLA CONVERSIONE DI S. PAOLO**

**PROCLAMERÒ AI POPOLI IL NOME DEL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Magni Giuseppe e Erminia fam. Villa e Farina - fam. Fumagalli Clotilde)

**DOMENICA 26 GENNAIO - FESTA DELLA S. FAMIGLIA**

**VITA E BENEDIZIONE SULLA CASA CHE TEME IL SIGNORE - Lc 2,41-52**

**(LIT. ORE III SETTIMANA)**

**\* GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA**

*In mattinata: Incontro dei bambini di terza elementare in oratorio*

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pin Italia - Marinoni Aldo - Proserpio Vittorina e Guido Ghezzi Ernesto e Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago Vitullo Carmine - Corbetta Niccolò)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. suor Ernestina Ghezzi)

**Offerte: settimana euro 78,60 - Domenica 12/1 euro 477,80 - candele euro 112,70**